

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL
SANNIO
Benevento



Relazione Annuale
Nucleo di Valutazione di Ateneo
Anno 2018

1.5 Relazione sulla "Rilevazione dell'opinione degli studenti
(e, se effettuata, dei laureandi)" AA 2016/17 (Aprile 2018)



Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Sannio

Componenti

Prof. Maurizio SASSO (Coordinatore)

Prof.ssa Anna Laura TROMBETTI (membro esterno)

Dott. Mario BOLOGNANI (membro esterno)

Dott. Guido FIEGNA (membro esterno)

Rappresentante del Personale Tecnico-Amministrativo

Dott.ssa Angela DEL GROSSO

Ufficio Qualità e Valutazione (supporto al NdV)

Dott.ssa Francesca LOMBARDI

<http://www.unisannio.it/it/ateneo/organizzazione/nucleo-di-valutazione>

Questo documento è stato elaborato tenendo conto delle indicazioni operative dell'ANVUR riportate nelle "LINEE GUIDA per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, anno 2018".

1.5 Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) AA 2016/17 (L. 370/99 artt. 1,2,3)

1.5.1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

L'attività di valutazione è stata svolta sin dal 1999 dall'Ateneo del Sannio con continuità, sia autonomamente che adempiendo a specifici vincoli normativi (Legge 370/99 che all'art. 1 comma 2), con riferimento agli studenti dei corsi di studio, ai laureandi e quindi ai laureati.

La modalità di somministrazione dei questionari e la loro struttura sono state concepite in accordo a consolidate prassi nazionali, garantendo l'anonimato dell'intervistato, l'attendibilità e la confrontabilità dei risultati con altre realtà nazionali.

L'acquisizione delle opinioni ha l'obiettivo di riconoscere la qualità percepita dagli studenti sull'attività didattica erogata nel corso dell'anno accademico. Lo scopo delle analisi è quello di ottenere informazioni che consentano ai responsabili dei vari livelli istituzionali della gestione dei processi formativi (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Dipartimenti, Corsi di Studio) di acquisire valutazioni sull'attività didattica per pianificare gli opportuni interventi e migliorare la qualità dell'offerta didattica.

L'analisi dei dati è stata integrata nel processo AVA di Assicurazione di Qualità (AQ) adattandosi alle più recenti evoluzioni dello stesso, e pertanto oggetto di analisi finalizzate ad individuare criticità e proposte di miglioramento, nonché dal confronto con le rilevazioni precedenti, l'efficacia delle azioni intraprese. I molteplici attori del processo di AQ di Ateneo, Gruppi di Riesame (GR), Commissioni Paritetiche (CPDs) nonché il Presidio di Qualità (PQ), come evidenziato dall'analisi dei documenti prodotti (Relazioni e Rapporti del Riesame) e attraverso i Piani di Audizione del Nucleo di Valutazione, utilizzano diffusamente ed efficacemente i risultati delle opinioni espresse dagli studenti, dai laureandi e dai laureati.

La valutazione dell'opinione degli studenti dell'Università del Sannio può essere ricondotta a cinque fasi:

- dal 1999 in autonomia alcune Facoltà si dotarono di strumenti per l'autovalutazione dei servizi didattici. I dati soggettivi furono raccolti con questionari anonimi compilati dagli studenti frequentanti, elaborati in forma aggregata per la pubblica diffusione disaggregata per la distribuzione ai singoli docenti in via riservata;
- dall'AA 2002/03, coerentemente alle indicazioni del Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario, CNVSU (Doc 09/02: *"Proposta di un insieme minimo di domande per*

la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti”) per consentire l’analisi omogenea delle elaborazioni dei risultati degli atenei, sotto la diretta supervisione del Nucleo di Valutazione (NdV) fu adottato un questionario ed un metodo di valutazione comune a tutte le Facoltà;

- dall’AA 2006/07 l’Ateneo ha stipulato una convenzione ancora attiva con il Dipartimento di Statistica “G. Parenti” (Gruppo VALMON) dell’Università di Firenze, per l’elaborazione statistica dei dati, e l’inserimento dei risultati e la loro pubblicazione nel sistema SisValdidat (<http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/>). L’accesso ai dati è pubblico fino al livello di aggregazione Corso di Studio, Facoltà (ora Dipartimenti), Ateneo e tramite password nelle elaborazioni relative al singolo insegnamento, a cui hanno accesso i relativi Docenti, i Presidenti del CdS ed il NdV;
- nell’AA 2013/14 (relazione AVA 2015), in continuità con il passato e per garantire l’utilizzo di procedure consolidate di valutazione, l’iter di valutazione dell’opinione degli studenti frequentanti è rimasto di competenza del NdV. In conformità con le Linee Guida dall’ANVUR (*“Proposta operativa per l’avvio delle procedure di rilevamento dell’opinione degli studenti per l’A.A. 2013-2014”*), la competenza sulla misura dei livelli di soddisfazione espressi dagli studenti, dai laureati e dai docenti, vista all’interno del sistema di AQ dell’Atenei, è passata al Presidio di Qualità. Quest’ultimo ha superato tutte le criticità concernenti la corretta interpretazione del nuovo sistema di rilevamento dell’opinione degli studenti proposto, con particolare riferimento alla distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti, alla necessità di garantire l’anonimato degli studenti, nonché all’obbligo del rilievo prima dell’esame e alla necessaria automatizzazione del processo di rilevazione dell’opinione degli studenti che dal supporto cartaceo è passato a quello informatico;
- nell’AA 2014/15 (relazione AVA 2016), la procedura è quindi transitata al supporto informatico ed ha raggiunto la piena operatività la rilevazione on-line delle opinioni degli studenti, frequentanti e non, attiva a partire dai 2/3 dell’attività didattica frontale fino alla fase di prenotazione dell’esame di profitto;
- Dal 2017 l’ANVUR ha avviato un processo di profonda modifica della “Rilevazione delle Opinioni” che ha pubblicizzato e condiviso in numerose riunioni pubbliche. Questo processo attualmente ancora in itinere comporterà un’ulteriore modifica della scheda di valutazione, delle metriche di analisi delle risposte, nonché degli attori consultati, e confluirà, al pari delle altre valutazioni dell’ANVUR, in una banca dati nazionale. Al fine di avviare le nuove procedure, già a partire dalla rilevazione dell’AA 2017/18, il Presidio di

Qualità ha deciso di organizzare la rilevazione in modo da incrementare il numero di schede compilate nel periodo più prossimo ai 2/3 dell'attività didattica frontale invitandogli studenti ad effettuare la valutazione in aula durante le lezioni e mediante l'ausilio di smartphone, tablet o PC.

La valutazione dell'opinione dei laureandi dell'Università del Sannio può essere ricondotta a due fasi:

- in autonomia alcune Facoltà hanno somministrato ai laureandi all'atto di prenotazione della seduta di laurea questionari conformi al modello del CNVSU;
- dal 2008, anno di adesione al Consorzio AlmaLaurea, i laureandi compilano il questionario statistico di fine corso. I risultati delle indagini sono pubblicamente fruibili al link relativo al *"Profilo dei Laureati"* e confrontabili con campioni nazionali omogenei.

1.5.2 Modalità di rilevazione

L'Università del Sannio già dall'A.A. 2014/15 ha adottato una nuova procedura di raccolta on-line dell'opinione sulla didattica degli studenti frequentanti e non, utilizzando i questionari predisposti dall'ANVUR, continuando ad avvalersi del sistema SisValdidat, che permette la fruizione dei risultati via web.

Sono state valutate le seguenti attività formative che prevedono ore di didattica frontale:

- singolo insegnamento non strutturato in moduli erogato da un unico docente;
- singolo insegnamento non strutturato in moduli ma articolato in canali (es. Pari/Dispari, A-N/M-Z, ecc.) erogati dallo stesso docente o da docenti differenti;
- singolo insegnamento mutuato tra più corsi di studio erogato dallo stesso docente;
- singolo modulo di insegnamento strutturato.

Non sono stati sottoposti a valutazione tutti gli insegnamenti cosiddetti *"a scelta"* perché non univocamente definiti, prima dell'esame di profitto, nel piano di studio dello studente e pertanto non intercettabili dal sistema in fase di prenotazione.

A garanzia dell'anonimato della valutazione e delle vigenti leggi in materia di trattamento dei dati personali, le valutazioni degli insegnamenti non sono state in alcun modo associate a chi le ha fornite.

La scheda di valutazione è stata attivata a partire dai 2/3 dello svolgimento della didattica frontale e comunque prima di procedere alla prenotazione dell'esame di profitto. La finestra di

somministrazione dei questionari di valutazione della didattica, per tutti i Corsi di Studio, ha avuto inizio il 3 novembre 2016 e si è conclusa il 4 luglio 2017, anticipatamente rispetto alle precedenti annualità. Tale scelta, non dipendente volontà del Presidio, è stata determinata dalla criticità indotta dalla procedura di migrazione dei dati al nuovo sistema di gestione delle carriere degli studenti ESSE3, che ha limitato l'utilizzo della piattaforma di raccolta delle opinioni degli studenti a partire dal 5 luglio.

La piattaforma di raccolta delle opinioni degli studenti è stata fornita dalla Società KION, azienda del Consorzio CINECA.

I questionari utilizzati per la rilevazione dell'opinione degli studenti nell'anno in esame (AA 2016/17) sono quelli predisposti dall'ANVUR:

- Scheda n.1: Compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni dagli studenti con frequenza superiore al 50% (**Allegato 1.5.2.1**);
- Scheda n.3: Compilata per ogni insegnamento all'iscrizione all'esame dagli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% (**Allegato 1.5.2.2**);
- dall'AA 2015/16 il PQ, anche in conformità alla raccomandazione espressa dal Nucleo di *"... ampliare l'analisi contemplando anche il questionario previsto dell'ANVUR (Scheda 2 e 2bis) che prevedono domande sull'adeguatezza delle aule e dei laboratori allo scopo di tenere sotto controllo un elemento per i quali gli Studenti hanno sempre in passato manifestato i massimi livelli di insoddisfazione sulla qualità percepita"*, ha integrato le succitate schede con cinque quesiti aggiuntivi "D12-D16" finalizzati alla valutazione dell'adeguatezza delle dotazione di aule, laboratori, biblioteche ed attrezzature, nonché sulla qualità di alcuni servizi erogati (Segreterie Didattiche, Biblioteche).

I questionari sono articolati in tre sezioni:

1. informazioni sul dipartimento, sul corso di studi, sull'insegnamento e sul docente;
2. informazioni sullo studente: sesso, diploma di maturità conseguito, tipologia di iscrizione, anno di corso e frequenza ai corsi;
3. la terza sezione, costituita da un insieme di domande (D1-16), è formulata con l'obiettivo di fare emergere le opinioni degli studenti rispetto a specifici aspetti relativi a: Insegnamento, Docenza, Interesse e Aule/Attrezzature/Servizi.

Sulla base delle risposte fornite da una domanda filtro iniziale (indicazione della percentuale di frequenza alle lezioni), è stato proposto allo studente un diverso sottoinsieme di domande, tra tutte quelle previste (sono esclusi i quesiti: D5, D6, D7, D8, D9, D15 e D16).

Il "questionario per i frequentanti" prevede specifiche valutazioni sulla docenza, mentre il "questionario per i non frequentanti" non analizza gli aspetti legati alla didattica in aula, ma introduce altre indagini sulla motivazione principale della mancata o ridotta frequenza.

Inoltre, al fine di prendere atto della volontà dello studente di non rispondere, è stata inserita la voce "non rispondo" per ciascuna domanda.

In continuità con il passato, come suggerito dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario, si è proceduto ad una codifica delle modalità di risposta, cui sono stati attribuiti i seguenti punteggi:

- decisamente no - 2 punti;
- più no che si - 5 punti;
- più si che no - 7 punti;
- decisamente si - 10 punti.

Sono state analizzate le risposte ai quesiti di queste sezioni sia per l'Ateneo che per i singoli Dipartimenti e si definiscono:

- "decisamente insoddisfacenti" i giudizi valutati sotto il 6;
- "insoddisfacenti" i giudizi valutati superiori al 6 ma inferiori al 7;
- "soddisfacenti" i giudizi tra il 7 e l'8;
- "molto soddisfacenti" i giudizi superiori a 8.

Infine si sottolinea che il Presidio di Qualità:

- allo scopo di informare e fornire un ausilio nella fase di transizione al nuovo sistema di rilevazione il Presidio di Qualità già dall'AA 2014/15 aveva già elaborato le "Linee guida sulla valutazione della didattica da parte degli studenti" scaricabili dal suo sito istituzionale <http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attività-presidio-di-qualità>.
- a partire dai 2/3 dello svolgimento della didattica frontale comunica agli studenti ed ai docenti l'apertura della funzionalità che consente la compilazione del questionario e le modalità per effettuarla;
- attraverso l'Ufficio Qualità e Valutazione, svolge una costante attività di monitoraggio del funzionamento del sistema di rilevazione e trattamento dei dati attraverso il dialogo diretto con studenti e i docenti, così come evidenziato nei verbali delle sue riunioni, consultabili al sito del PQ.

1.5.3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Opinioni degli Studenti

L'Ateneo ha raggiunto un grado di copertura della valutazione degli insegnamenti/moduli valutati pari a 481 (AA precedente: 432) rispetto a quelli attivati 568 (AA precedente: 522) alto, pari al 84,7% (AA precedente: 82,8,%).

Questo valore, superiore rispetto alla precedente rilevazione, può considerarsi molto positivo per le seguenti motivazioni supportate anche dalle elaborazioni effettuate dall'Ufficio Qualità e Valutazione:

- il passaggio dalla consolidata pratica di somministrazione di questionari cartacei a lettura ottica a quello on-line evidenziava già dall'AA 2014/15 una serie di criticità, in gran parte riconducibili alla necessità di interagire con il software di gestione delle carriere degli studenti, implementato e modificabile da soggetti terzi all'Ateneo (KION). L'Ufficio Qualità e Valutazione, come lo scorso anno, con interventi mirati in itinere ha permesso di superare gran parte delle suddette criticità che si sono pertanto ridotte. Ciò nonostante, dovute sono state effettuate comunque, a monte delle procedure di caricamento dei tracciati, delle bonifiche sui tracciati stessi espungendo le informazioni errate e riducendo di fatto il numero di questionari compilati dagli studenti durante il processo di valutazione;
- non sono state sottoposte a valutazione tutte le attività formative cosiddette "a scelta" per i motivi precedentemente esposti;
- la bonifica ha riguardato anche altri 817 questionari compilati (0,7% del totale) in pre-finestra (1/10/2016 – 2/11/2016) rimossi dal tracciato non conformi temporalmente al vincolo dell'awio della rilevazione ai 2/3 della didattica frontale erogata.

Pertanto, dalle analisi dell'Ufficio Qualità e Valutazione, si evince che sui 568 moduli/insegnamenti attivi, 87, dei quali circa i 2/3 a scelta, non sono stati sottoposti a valutazione (15,3% dell'Offerta formativa erogata).

Il totale dei questionari compilati è stato pari a 12.431 in numero inferiore rispetto ai 13.321 dell'AA precedente in virtù della chiusura anticipata della finestra di valutazione. Inoltre è stata effettuata la bonifica precedentemente richiamata che ha interessato circa 817 questionari compilati in pre-finestra e 366 ulteriori questionari per anomalie del sistema di raccolta dati, per un totale di 1.183 questionari che ha ulteriormente ridotto il numero complessivo dei questionari analizzati da 12.431 a 11.248 (A.A. precedente 11.640).

Degli 11.248 questionari, 2.202 (AA precedente 2.726) sono stati compilati da studenti dichiaratisi non frequentanti e che pertanto non hanno risposto ai quesiti da D5 a D9, D15 e D16. Come nelle precedenti annualità, il Nucleo di Valutazione nel seguito commenterà i risultati delle opinioni espresse dagli studenti nell'AA 2016/17 e le confronterà con quelle relative all'AA precedente.

Il Nucleo evidenzia il consolidamento del giudizio espresso dagli studenti relativamente ai quesiti D1-D11 difatti, studenti frequentanti e non, anche per l'AA in questione 2016/17, non manifestano in nessun caso giudizi "*decisamente insoddisfacenti*" e "*insoddisfacenti*". Si consolida inoltre un sempre maggiore apprezzamento, da parte dell'intera platea, per tutti i quesiti.

La qualità percepita in modo soddisfacente è evidentemente relativa a tutti i quesiti sopra citati, ma in particolare il massimo apprezzamento, "*Molto soddisfacente*", è espresso sulla gran parte dei quesiti (D3-D11) relativi agli ambiti dell'insegnamento, della docenza e dell'interesse suscitato (D3 - Il materiale didattico (indicato o disponibile) è adeguato per lo studio della materia?, D4 - Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?, D5 - Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?, D6 - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?, D7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?, D8 - Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc ...) sono utili all'apprendimento della materia?, D9 - L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?, D10 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?, D11 - E' interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento).

In particolare si evidenzia, anche per quest'anno accademico 2016/17 un aumento del grado di soddisfazione percepita per il quesito concernente la congruità delle conoscenze preliminari possedute (D1), valutato criticamente ("*insoddisfacente*") dagli studenti fino all'AA 2013/14, evidentemente in conseguenza delle azioni correttive proposte dalle Commissioni Paritetiche e prese in carico dai Corsi di Studio

Dal confronto con lo scorso anno accademico emerge inoltre che passa da un livello di qualità percepita "soddisfacente" (7-8) a quello di massimo apprezzamento ("*molto soddisfacente*", >8) anche il quesito D3 (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) con un valore uguale a 8,06.

Il Nucleo di Valutazione ha quindi confrontato gli andamenti in un arco temporale più ampio dal 2013/14 al 2016/17. In particolare si evidenzia, anche per quest'anno accademico un aumento del grado di soddisfazione percepita per il quesito concernente la congruità delle conoscenze

preliminari possedute (D1), valutato criticamente (*"insoddisfacente"*) dagli studenti fino all'AA 2013/14. Inoltre, si assiste al consolidamento dell'inversione di tendenza della qualità percepita per uno degli aspetti tradizionalmente un po' più critici relativi al quesito D2 (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?, 7,45 AA 2013/14, 7,18 AA 2014/15, 7,75 AA 2015/16, 7,90 AA 2016/17), nonché per il quesito relativo all'adeguatezza del materiale didattico.

Si evidenzia inoltre, in continuità con il passato, che gli studenti esprimono analoghe sensazioni di soddisfazione per gli stessi ambiti e che la percentuale di risposte con punteggio maggiore o uguale a 6 è sempre superiore al 66% (AA 2014/15 50%, AA 2015/16 61%).

Dall'A.A. 2015/16 la piattaforma di raccolta delle opinioni degli studenti ha integrato cinque nuovi quesiti (D12-D16) finalizzati alla valutazione dell'adeguatezza delle dotazione di aule, laboratori, biblioteche ed attrezzature, nonché sulla qualità di alcuni servizi erogati (Segreterie Didattiche, Biblioteche).

Per tali quesiti si evidenzia che la platea studentesca ha manifestato un'insoddisfazione generalizzata (valore medio 6,66 - A.A. precedente 6,50) e che la differenza di giudizio tra studenti frequentanti e non, è minima per i quesiti sottoposti ad entrambe le platee (D12-D14).

Per i quesiti D15 (I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato, seminari, ecc.) sono adeguati?) e D16 (Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto, sono adeguatamente climatizzate?) persiste un generale livello di insoddisfazione sulla dotazione infrastrutturale dell'Ateneo anche se la recente rilevazione continua ad evidenziare un trend di miglioramento rispetto alla precedente rilevazione che conferma l'impegno costante dell'Ateneo a rendere più adeguati gli spazi a disposizione degli studenti in un contesto cittadino che richiede delicate e "costose" opere di ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza e agibilità.

L'analisi disaggregata tra frequentanti e non, con riferimento ovviamente ai quesiti comuni, permette di evincere che:

- per i frequentanti la qualità percepita è sempre superiore sia rispetto a colleghi che non frequentano che a quelli della stessa platea dello scorso anno accademico;
- evidentemente anche i non frequentanti esprimono livelli di insoddisfazione (6-7) sui servizi svolti dalle Segreterie didattiche dei Dipartimenti (D12), sulle Biblioteche (D13) nonché sui laboratori per attività didattiche (D14) seppure, anche per tali quesiti, la platea studentesca si esprime più positivamente rispetto all'AA precedente;

- anche per i non frequentanti è possibile osservare, rispetto allo scorso anno, un aumento del grado di soddisfazione percepita pressoché per tutti i quesiti. In particolare, il miglioramento ha permesso la transizione, per l'AA 2015/16, dalla soglia di "insoddisfazione" a quella di "soddisfazione" per i quesiti D1, D2 e D3 e quest'ultimo per l'AA 2016/17 oggetto della presente analisi in corso dalla soglia di "soddisfazione" a quella di massima soddisfazione (Il materiale didattico (indicato o disponibile) è adeguato per lo studio della materia?).

Opinione dei Laureandi

Relativamente alla rilevazione dell'opinione dei laureandi (questionario AlmaLaurea) il Nucleo di Valutazione rileva che il grado di copertura della rilevazione ha raggiunto anche per l'anno 2016 (ultimo anno di estrazione dei dati relativi al conseguimento del titolo) l'86,9% degli interessati (**Allegato 1.5.3.1**) fornendo una valida base di dati statistici anch'essi oggetto di analisi da parte delle strutture che a vario titolo sono coinvolte nel processo di AQ ed alle quali si rimanda per un'analisi puntuale.

1.5.4 Utilizzazione dei risultati

Con riferimento all'utilizzo dei risultati della rilevazione va evidenziato che:

- essi hanno la massima fruibilità essendo pubblicati sul sito: <http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/> ad accesso pubblico fino al livello di aggregazione Corso di laurea, Dipartimenti, Ateneo;
- sul sito istituzionale d'Ateneo nella pagina relativa al Nucleo di Valutazione (<http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%3%A0-nucleo-di-valutazione>) è attivo il link al sito VALMON, alla voce "Sintesi dei risultati dei questionari sulla soddisfazione degli studenti frequentanti", ed inoltre è possibile scaricare le relazioni sull'opinione degli studenti dall'AA 2001/02 ("Relazioni"), nonché le relazioni AVA dal 2014;
- sul sito istituzionale d'Ateneo nella pagina relativa al Presidio di Qualità (<http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita-presidio-di-qualita>) è attivo il link al sito VALMON, ed è possibile scaricare sia i Rapporti del Riesame, redatti prima dell'introduzione delle "Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS", che le Relazioni delle Commissioni Paritetiche;

- dall'AA 2014/15, hanno raggiunto la piena operatività le CPds, alle quali ovviamente partecipa una rappresentanza studentesca, che hanno avuto accesso alle più recenti valutazioni degli studenti ampliando ulteriormente il dominio dei soggetti informati e che possono contribuire all'individuazione ed alla rimozione delle criticità come evidenziato dalle rispettive Relazioni annuali, oggi alla terza edizione;
- i Presidenti dei Corsi di Studio, il Direttore di Dipartimento, il Rettore ed i membri del Nucleo di Valutazione tramite password hanno accesso anche alle elaborazioni relative al singolo insegnamento con diverse gerarchie;
- come sopra richiamato il Rapporto del Riesame annuale (RdR) è stato oggetto di una profonda modifica. Gli aspetti precedentemente esaminati dal CdS attraverso questo adempimento erano per molti aspetti desumibili proprio dall'opinione degli studenti frequentanti e consentivano di individuare, stesso in quella sede, e in autonomia, una serie di azioni correttive. Verosimilmente queste analisi saranno riportate nel Rapporto di Riesame Ciclico che i CdS si apprestano a redigere;
- il Nucleo di Valutazione ha iniziato nel 2016 il Piano di Audizione che ha finora interessato i tre Dipartimenti e sei Corsi di Studio. In quell'occasione sono stati ampiamente analizzati e dibattuti i risultati della valutazione delle opinioni degli studenti frequentanti alla presenza di docenti, studenti, personale tecnico amministrativo e di portatori di interesse. Quest'anno saranno completate le audizioni di tutti i corsi di studio offerti dall'ateneo reiterando l'analisi puntuale delle opinioni degli studenti frequentanti e non il confronto con tutti i portatori di interesse sulle criticità emerse dalla rilevazione.

1.5.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Nell'AA 2014/15 è avvenuta una profonda transizione che ha contemplato tutti gli aspetti della consolidata procedura di rilevazione: la responsabilità è passata al Presidio di Qualità, è variato il questionario secondo le indicazioni ANVUR, il campione analizzato introducendo la platea dei non frequentanti, nonché la metodologia di rilevazione ora on-line.

Dal 2017 l'ANVUR ha avviato un ulteriore processo di profonda modifica della "Rilevazione delle Opinioni" che ha pubblicizzato e condiviso in numerose riunioni pubbliche. Al fine di adattarsi alle nuove procedure, già a partire dalla rilevazione dell'AA 2017/18, il Presidio di Qualità ha deciso di organizzare la rilevazione in modo da incrementare il numero di schede compilate nel periodo

più prossimo ai 2/3 dell'attività didattica frontale invitando gli studenti ad effettuare la valutazione in aula durante le lezioni e mediante l'ausilio di smartphone, tablet o PC.

Anche quest'anno, a monte del processo di valutazione, l'Ufficio responsabile della gestione del Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica (SisValDidat) ha effettuato, prima del caricamento dei dati una bonifica riducendo di fatto il numero di questionari avviati al processo di valutazione.

Risulta comunque soddisfacente la copertura degli insegnamenti analizzati (84,7% - AA precedente: 82,8%) in numero superiore rispetto alla precedente annualità mentre risulta inferiore il numero di questionari compilati in virtù della chiusura anticipata della finestra di valutazione. Infatti, il totale dei questionari compilati è stato pari a 12.431 (11.248 a seguito di bonifica) in numero inferiore rispetto ai 13.321 dell'AA precedente (11.640 a seguito di bonifica). (-6,7%). La platea degli studenti non frequentanti (2.202) ha compilato il 19,5% del totale dei questionari.

Anche se la supervisione del Presidio di Qualità sia risultata efficace e continua e il Personale Tecnico-Amministrativo coinvolto abbia profuso con professionalità notevole impegno nel processo, esso non ha ancora concluso, anche per effetto di alcune ulteriori modifiche, il transitorio di avviamento come evidenziato dalle variazioni dei parametri di efficienza dello stesso.

A tal proposito va evidenziato che nell'Ateneo si è concluso il processo di migrazione ad un nuovo software di gestione della segreteria studenti che, contemplando al suo interno la subroutine di rilevazione dell'opinione degli studenti, ha evitato alcune criticità di interfaccia dovute all'utilizzo di software diversi, limitando notevolmente il numero di questionari "bonificati" non sottoposti al processo di valutazione.

Gli Studenti hanno espresso su undici dei sedici quesiti sull'Ateneo giudizi "soddisfacenti" o "molto soddisfacenti", confermando il massimo apprezzamento sui Docenti, con particolare riferimento al rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche ed alla reperibilità per chiarimenti e spiegazioni, e sull'interesse suscitato dall'insegnamento. Inoltre, l'intera platea studentesca per tutti i quesiti confrontabili con la scorsa rilevazione esprime maggiore apprezzamento rispetto alla precedente annualità. Lusinghiero è stato l'apprezzamento manifestato dagli allievi del DING circa il rispetto dell'orario e la reperibilità.

I nuovi quesiti introdotti già dalla scorsa rilevazione hanno permesso di evidenziare che gli studenti hanno manifestato un'insoddisfazione generalizzata sia in un'area tipicamente di sofferenza sull'adeguatezza delle aule, dei laboratori e delle attrezzature, che con riferimento alla qualità dei servizi erogati dalle Segreterie Didattiche e dalle Biblioteche. Analoga "insoddisfazione" viene espressa per l'adeguatezza delle biblioteche e dei laboratori per le attività didattiche (D13 e D14)

che in qualche caso contemplano, oltre al giudizio sui supporti strumentali, anche quello sull'adeguatezza e disponibilità del personale in servizio (anche in questo caso si rende opportuno rimandare ad un'analisi disaggregata per Dipartimento ove risulterà che la media di Ateneo è data da giudizi che oscillano tra l'"insoddisfazione" di taluni Dipartimenti e giudizi "decisamente insoddisfacenti" di altri). A differenza dello scorso anno, anche per i singoli Dipartimenti i fattori di debolezza sono tutti relativi a questi ambiti (Aule/Attrezzature/Servizi). In particolare sia sull'adeguatezza delle biblioteche e dei relativi servizi (D13) che sui laboratori didattici (D14) gli studenti del DST esprimono giudizi "*decisamente insoddisfacenti*" ed "*insoddisfacenti*" gli studenti degli altri due dipartimenti (D13: DEMM 6,87, DING 6,61, DST 5,93; D14: DEMM 7,05, DING 6,41, DST 5,95). Gli studenti delle aree scientifiche, DST e DING, come in passato, percepiscono come insoddisfacenti sia le aule, D16, che le attrezzature D15 (D15: DEMM 7,29, DING 6,61, DST 6,39; D16: DEMM 7,25, DING 6,60, DST 6,35). Infine, per i soli studenti del Dipartimento di Ingegneria risulta soddisfacente il servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento (D12: DEMM 6,83, DING 7,05, DST 6,29).

Come per la scorsa rilevazione, la qualità percepita dai non frequentanti è sempre inferiore a quella dei colleghi che frequentano, ma anch'essi manifestano, rispetto allo scorso anno, un aumento del grado di soddisfazione percepita che aveva già permesso lo scorso anno la transizione dalla soglia di "*insoddisfazione*" a quella di "*soddisfazione*" per i quesiti (D1, D2 e D3) ed ha consentito quest'anno il passaggio alla massima soddisfazione sull'adeguatezza del materiale didattico(D3).

Evidentemente anche i non frequentanti esprimono livelli di insoddisfazione sui servizi svolti dalle Segreterie didattiche dei Dipartimenti (D12), sulle Biblioteche (D13), nonché sui laboratori per attività didattiche (D14). A differenza dello scorso anno, anche per i singoli Dipartimenti i fattori di debolezza evidenziati dagli studenti che non frequentano le lezioni sono tutti relativi a questi ambiti (Attrezzature/Servizi). In particolare, sull'adeguatezza delle biblioteche e dei relativi servizi (D13) e sui laboratori didattici (D14) gli studenti del DST esprimono giudizi "*decisamente insoddisfacenti*" ed "*insoddisfacenti*" giudizi confermati in alcuni casi anche dagli studenti non frequentanti degli altri due dipartimenti (D12: DEMM 6,83, DING 7,05, DST 6,29; D13: DEMM 6,87, DING 6,61, DST 5,93; D14: DEMM 7,05, DING 6,41, DST 5,95).

I risultati della rilevazione sono ampiamente fruibili essendo pubblicati sul sito: <http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/> ad accesso pubblico. Inoltre esistono sul sito istituzionale dell'Ateneo link sia al suddetto sito che alle relazioni sull'opinione degli studenti sin

dall'AA 2001/02. Tutti gli attori del processo di AQ di Ateneo (NdV, PQ, CPds, CdS) nella redazione dei loro elaborati (Rapporto del Riesame, Relazioni NdV e CPds), tra l'altro tutte liberamente scaricabili da sito di Ateneo, frequentemente hanno analizzato in dettaglio le opinioni degli studenti frequentanti ed individuato in autonomia azioni correttive. A questi processi hanno attivamente partecipato Docenti, Studenti, PTA e talvolta anche portatori di interesse esterni.

La piattaforma Valmon già in uso da svariati anni ha inoltre il vantaggio di far uso di un'interfaccia grafica "*user-friendly*" in grado di evidenziare in forma tabellare e grafica i risultati dell'analisi sia relativi a più annualità che a diversi stati di aggregazione (singolo corso di studio, dipartimento, ateneo) per ogni tipo di analisi e confronto.

Nel complesso il Nucleo di Valutazione sottolinea che anche per l'anno accademico 2016/17 i risultati sono in miglioramento e sempre più positivo è il giudizio sui docenti.

1.5.6 Ulteriori osservazioni

Il sistema di raccolta dell'opinione degli studenti, che a decorrere dall'AA 2014/2015 è transitato al sistema di rilevazione on-line, obbligatorio in fase di prenotazione dell'esame nelle finestre temporali circoscritte dal PQ per il primo ed il secondo semestre, ha raggiunto la piena operatività.

In via sperimentale, già a partire dalla rilevazione dell'AA 2017/18, e pertanto oggetto della futura relazione del NdV, il Presidio di Qualità ha deciso di organizzare la rilevazione in modo da incrementare il numero di schede compilate nel periodo più prossimo ai 2/3 dell'attività didattica frontale invitando gli studenti ad effettuare la valutazione in aula durante le lezioni e mediante l'ausilio di smartphone, tablet o PC conformandosi ai più recenti orientamenti dell'ANVUR che porteranno a breve alla revisione definitiva delle procedure di "Rilevazione delle Opinioni".

Attraverso la piattaforma VALMON, molto incisiva, accurata e chiara, la fruibilità delle valutazioni degli studenti è stata estesa a tutti gli attori del sistema di qualità di Ateneo. Molto ampio è il dominio dei soggetti informati, con particolare riferimento alla componente studentesca, e che possono contribuire all'individuazione ed alla rimozione delle criticità.

Nonostante il consolidato vincolo di avviare la fase di rilevazione ai 2/3 delle lezioni, dettato dall'esigenza di far maturare un'opportuna conoscenza allo studente frequentante, si raccomanda di privilegiare la raccolta del maggior numero di questionari, e quindi dell'opinione del maggior numero di studenti, evitando di eliminare i questionari compilati in pre-finestra.

Si ritiene inoltre maturo il processo che permetterebbe di contemplare le opinioni degli Studenti, che rappresentano i portatori di interesse di maggior importanza, su alcuni servizi offerti dall'Ateneo nel processo del Ciclo delle Performance in linea con le più attuali tendenze normative.

Con riferimento alla criticità sulla risorse strutturali più volte manifestata dagli studenti il Nucleo propone che l'Ateneo istituisca un'apposita commissione con funzioni ricognitive e propositive anche alla luce della progettualità in corso con particolare riferimento a quella relativa al dipartimento di eccellenza di ingegneria.

Inoltre, con riferimento al profondo rinnovamento da parte dell'ANVUR della procedura di rilevazione dell'opinione degli Studenti, si ritiene che la possibilità di raccogliere centralmente a livello nazionale le valutazioni degli Studenti di tutti gli Atenei italiani rappresenta un elemento decisamente positivo poiché permetterà di affiancare alla tradizionale analisi delle tendenze storiche delle valutazioni, al pari di quando viene già fatto su molti indicatori relativi al processo AVA, anche confronti sui risultati conseguiti e quelli relativi al campione nazionale, di macroarea geografica nonché relativi alle stessi classi di corsi di Studio.

Come evidenziato dal Nucleo alle riunioni dell'ANVUR di presentazione del nuovo processo, non poche preoccupazione pongono invece le criticità sull'impatto che la nuova procedura potrà avere sulle strutture chiamate a gestire un processo radicalmente consolidato e che recentemente aveva già subito variazioni procedurali, nonché la decisione di modificare la metrica di valutazione dei quesiti da quella attuale adottata dalla gran parte degli Atenei ad una decimale, che oltre ad essere eccessivamente analitica, renderà non agevole il confronto con le precedenti rilevazioni.

Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti e dei docenti sulla didattica

(Al momento della compilazione la domanda filtro sulla frequenza indirizzerà gli studenti alla compilazione della scheda di competenza)

Scheda n. 1 - Compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni (all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni) dagli studenti con frequenza superiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione)

Università degli studi

Corso di studi

Insegnamento..... CFU

Docente.....

Numero medio di studenti che hanno frequentato l'insegnamento

VALUTAZIONE		1. decisamente no; 2. Più no che si; 3. Più si che no; 4. Decisamente si.			
		1	2	3	4
Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Docenza					
5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interesse					
11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana.

Scheda n. 3 - Compilata per ogni insegnamento all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni dagli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione)

Università degli studi □□□

Corso di studi □□□

Insegnamento..... □□□ CFU □□

Docente..... □□□

Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni:

- Lavoro
- Frequenza lezioni di altri insegnamenti
- Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame
- Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati
- Altro

VALUTAZIONE		1. decisamente no; 2. Più no che si; 3. Più si che no; 4. Decisamente si.			
		1	2	3	4
Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Docenza					
5	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interesse					
6	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali.

[cambia](#)**Collettivo Selezionato:**

anno di laurea: 2016
 tipo di corso: tutti
 Ateneo: Sannio
 Facoltà/Dipartimento/Scuola: tutte
 gruppo disciplinare: tutti

Per una migliore lettura dei dati si consultino le [note metodologiche](#)

I risultati presentati nelle sezioni 4, 5, 6 e 7 per i laureati nelle lauree magistrali (3+2) fanno riferimento al solo biennio magistrale

PROFILO DEI LAUREATI**Collettivo
selezionato**

Numero dei laureati	893
Hanno compilato il questionario	776
Tasso di compilazione	86,9

1. ANAGRAFICO**Collettivo
selezionato**

Genere (%)	
Uomini	48,4
Donne	51,6
Età alla laurea (%)	
Meno di 23 anni	12,4
23-24 anni	26,1
25-26 anni	26,5
27 anni e oltre	34,9
Età alla laurea (medie, in anni)	26,4
Cittadini stranieri (%)	0,6
Residenza (%)	
Stessa provincia della sede degli studi	56,3
Altra provincia della stessa regione	40,4
Altra regione	3,2
Estero	-

2. ORIGINE SOCIALE**Collettivo
selezionato**

Titolo di studio dei genitori (%)	
Entrambi con laurea	8,8
Uno solo con laurea	16,8
Scuola media superiore	50,8
Titoli inferiori o nessun titolo	21,6
Classe sociale (%)	
Classe elevata	17,5
Classe media impiegatizia	32,7
Classe media autonoma	22,9
Classe del lavoro esecutivo	24,0

3. STUDI SECONDARI SUPERIORI**Collettivo
selezionato**

Diploma (%)	
Liceo classico	15,9
Liceo linguistico	3,5
Liceo scientifico	48,3
Liceo socio-psico-pedagogico o ist. magistrale	4,0
Tecnico	26,7
Professionale	1,1
Istruzione artistica	0,2
Titolo estero	0,3
Voto di diploma (medie, in 100-mi)	84,8
Hanno conseguito il diploma (%)	
Nella stessa provincia della sede degli studi universitari	56,3
In una provincia limitrofa	39,6
In una provincia non limitrofa, ma nella stessa ripartizione geografica	3,1
Al Sud, ma si sono laureati al Centro-Nord	-
Al Centro, ma si sono laureati al Nord o al Sud	0,1
Al Nord, ma si sono laureati al Centro-Sud	0,6
All'estero	0,2

4. RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI	Collettivo selezionato
Hanno precedenti esperienze universitarie (%) 📄	33,9
Portate a termine	30,2
Non portate a termine	3,7
Motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea (%) 📄	
Fattori sia culturali sia professionalizzanti	55,3
Fattori prevalentemente culturali	22,6
Fattori prevalentemente professionalizzanti	7,0
Né gli uni né gli altri	15,1
Età all'immatricolazione (%) 📄	
Regolare o 1 anno di ritardo	76,5
2 o più anni di ritardo	23,5
Punteggio degli esami (medie, in 30-mi) 📄	25,7
Voto di laurea (medie, in 110-mi) 📄	101,1
Regolarità negli studi (%) 📄	
In corso	24,0
1° anno fuori corso	29,5
2° anno fuori corso	13,8
3° anno fuori corso	9,6
4° anno fuori corso	7,3
5° anno fuori corso e oltre	15,9
Durata degli studi (medie, in anni) 📄	5,2
Ritardo alla laurea (medie, in anni) 📄	1,9
Indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata legale del corso) 📄	0,62

5. CONDIZIONI DI STUDIO	Collettivo selezionato
Hanno alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi (%)	
Più del 50% della durata degli studi	79,3
Meno del 50%	19,8
Hanno frequentato regolarmente (%)	
Più del 75% degli insegnamenti previsti	67,5
Tra il 50% e il 75%	24,4
Tra il 25% e il 50%	6,1
Meno del 25%	1,9
Hanno usufruito del servizio di borse di studio (%)	24,4
Hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari (%)	5,4
Con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea	4,1
Altra esperienza riconosciuta dal corso di studi	0,6
Iniziativa personale	0,6
Non hanno compiuto studi all'estero	94,3
1 o più esami all'estero convalidati (%)	2,7
Hanno preparato all'estero una parte significativa della tesi (%)	3,5
Hanno svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal corso di laurea (%)	61,7
Tirocini organizzati dal corso e svolti presso l'università	21,8
Tirocini organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università	28,9
Attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso	10,1
Nessuna esperienza di tirocinio o lavoro riconosciuto	37,9
Mesi impiegati per la tesi/prova finale (medie)	4,0

6. LAVORO DURANTE GLI STUDI	Collettivo selezionato
Hanno esperienze di lavoro (%) 📄	58,2
Lavoratori-studenti	3,4
Altre esperienze di lavoro con continuità a tempo pieno	2,3
Lavoro a tempo parziale	18,6
Lavoro occasionale, saltuario, stagionale	34,0
Nessuna esperienza di lavoro	41,4
Lavoro coerente con gli studi	11,1

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Collettivo selezionato
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)	
Decisamente sì	40,3
Più sì che no	50,0
Più no che sì	8,8
Decisamente no	0,4
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)	
Decisamente sì	26,7
Più sì che no	61,3
Più no che sì	11,0
Decisamente no	0,4
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)	
Decisamente sì	55,2
Più sì che no	37,5
Più no che sì	5,7
Decisamente no	1,2
Valutazione delle aule (%)	
Sempre o quasi sempre adeguate	14,2
Spesso adeguate	48,6
Raramente adeguate	31,3
Mai adeguate	4,9
Non utilizzate	0,4
Valutazione delle postazioni informatiche (%)	
Presenti e in numero adeguato	33,8
Presenti, ma in numero inadeguato	55,7
Non presenti	3,1
Non utilizzate	6,4
Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%)	
Decisamente positiva	18,8
Abbastanza positiva	43,9
Abbastanza negativa	11,9
Decisamente negativa	6,8
Non utilizzate	17,7
Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche,) (%)	
Sempre o quasi sempre adeguate	13,7
Spesso adeguate	39,0
Raramente adeguate	33,1
Mai adeguate	7,0
Non utilizzate	6,3
Valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (%)	
Presenti e adeguati	26,2
Presenti, ma inadeguati	58,8
Non presenti	5,5
Non utilizzati	8,6
Il carico di studio degli insegnamenti è stato adeguato alla durata del corso di studio? (%)	
Decisamente sì	25,4
Più sì che no	52,2
Più no che sì	18,0
Decisamente no	3,7
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%) 	
Sì, allo stesso corso dell'Ateneo	65,9
Sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	4,1
Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	18,4
Sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	7,7
Non si iscriverebbero più all'università	3,4

8. CONOSCENZE LINGUISTICHE E INFORMATICHE	Collettivo selezionato
Lingue straniere: conoscenza "almeno buona" (%) 	
Inglese scritto	70,2
Inglese parlato	64,0
Francese scritto	15,3
Francese parlato	15,3
Spagnolo scritto	9,0
Spagnolo parlato	9,3
Tedesco scritto	1,4
Tedesco parlato	1,3
Strumenti informatici: conoscenza "almeno buona" (%) 	
Navigazione in Internet e comunicazione in rete	92,0
Word processor	84,5
Fogli elettronici	75,5
Strumenti di presentazione	80,4
Sistemi operativi	76,8
Multimedia	54,3
Linguaggi di programmazione	30,0
Data base	29,0
Realizzazione siti web	22,3
Reti di trasmissione dati	22,8
CAD/CAM/CAE - progettazione assistita	16,0

9. PROSPETTIVE DI STUDIO	Collettivo selezionato
Intendono proseguire gli studi (%)	66,6
Laurea triennale	0,5
Laurea magistrale	44,8
Laurea magistrale a ciclo unico	0,5
Dottorato di ricerca	3,5
Diploma accademico (Alta Formazione Artistica e Musicale) 	-
Scuola di specializzazione post-laurea	3,0
Master universitario	5,3
Altro tipo di master o corso di perfezionamento	0,8
Tirocinio, praticantato	5,3
Attività sostenuta da borsa o assegno di studio	0,4
Altre attività di qualificazione professionale	2,1
Non intendono proseguire	32,3

10. PROSPETTIVE DI LAVORO	Collettivo selezionato
Aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro: decisamente sì (%)	
Acquisizione di professionalità	80,0
Possibilità di carriera	74,7
Possibilità di guadagno	61,9
Stabilità/sicurezza del posto di lavoro	71,9
Rispondenza a interessi culturali	41,2
Coerenza con gli studi	56,4
Utilità sociale del lavoro	38,0
Prestigio ricevuto dal lavoro	42,7
Coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali	49,2
Indipendenza o autonomia	58,2
Flessibilità dell'orario di lavoro	29,3
Rapporti con i colleghi sul luogo di lavoro	48,3
Luogo di lavoro (ubicazione, caratteristiche fisiche dell'ambiente di lavoro)	33,2
Tempo libero	29,4
Opportunità di contatti con l'estero	38,8
Possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite	59,3
Sono interessati a lavorare nei seguenti settori: decisamente sì (%)	
Pubblico	56,4
Privato (compreso l'avvio di un'attività autonoma/in conto proprio)	55,2
Disponibilità a lavorare per tipo di relazione contrattuale: decisamente sì (%)	
ORARIO/MODALITÀ LAVORATIVA	
Tempo pieno	84,5
Part-time	38,3
Telelavoro	21,8
CONTRATTO	
A tutele crescenti 	83,2
A tempo determinato	34,8
Stage	24,5
Apprendistato	24,0
Somministrazione di lavoro (ex interinale)	16,9
Occasionale accessorio (voucher o buoni lavoro)	11,7
Autonomo/in conto proprio	33,9
Disponibilità a lavorare nelle seguenti aree geografiche: decisamente sì (%)	
Provincia di residenza	68,0
Provincia degli studi	67,4
Regione degli studi	66,5
Italia settentrionale	53,7
Italia centrale	54,5
Italia meridionale	53,6
Stato europeo	48,8
Stato extraeuropeo	36,2
Disponibilità ad effettuare trasferte di lavoro (%)	
Sì, anche con trasferimenti di residenza	61,0
Sì, anche frequenti (senza cambi di residenza)	23,1
Sì, ma solo in numero limitato	12,1
Non disponibili a trasferte	0,8